



ISTITUTO COMPrensIVO MURO LECCESE

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado

tel. 0836/341064 – fax 0836/444614 – Via Martiri d'Otranto, – 73036 MURO LECCESE (LE) – C.F. 92012610751

e-mail: leic81300l@istruzione.it – leic81300l@pec.istruzione.it – www.comprensivomuro.gov.it

Piano di realizzazione e svolgimento delle attività di tirocinio nella Scuola dell'Infanzia ANNO SCOLASTICO 2019/2020

MOTIVAZIONI

Le attività di tirocinio nella Scuola dell'Infanzia hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale.

Il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di elaborare le proprie conoscenze avendo la possibilità di integrarle e confrontarle con personale qualificato direttamente in aula, a contatto diretto con il contesto scolastico come ambiente educativo, formativo e relazionale. A sua volta il TFA rappresenta per gli insegnanti una fonte di ricchezza in quanto occasione di confronto tra la professionalità e la ricerca didattica del mondo universitario e costituisce uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano. Anche gli alunni beneficeranno della presenza di queste nuove figure per interagire con diversi metodi di insegnamento e per valorizzare le relazioni affettive.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

Primo compito dell'insegnante tutor sarà quello di accogliere il tirocinante.

Il tutor avrà cura di far visitare gli spazi della scuola: le aule, i laboratori, i saloni e gli spazi comuni.

Farà visionare al tirocinante il POF, il sito della scuola dove troverà tutta la documentazione dell'Istituto e nello specifico della Scuola dell'Infanzia e la programmazione annuale di plesso e di sezione ponendo particolare attenzione all'analisi della situazione iniziale per meglio far percepire i bisogni formativi degli alunni.

Presenterà il tirocinante alla classe mettendolo a conoscenza delle pratiche abituali che concorrono al processo di insegnamento – apprendimento.

Farà partecipare il tirocinante ad una riunione di programmazione da cui potrà scaturire l'argomento dell'unità didattica che andrà calata sulla situazione reale della classe.

Curerà la gestione diretta dei processi di insegnamento del tirocinante.

Affiancherà il tirocinante nella verifica e nella valutazione del lavoro svolto.

FINALITA'

Formare un professionista competente e consapevole del suo "sapere didattico", pronto alla formazione continua per essere disponibile al cambiamento.

OBIETTIVI

- Osservare la realtà scolastica
- Progettare, sperimentare, documentare, riflettere al fine di realizzare percorsi didattici in un'ottica di inclusività
- Delineare proposte educative innovative e flessibili
- Valutare, gestire e documentare la progressione degli apprendimenti

COMPETENZE

- Organizzative e relazionali
- psico – pedagogiche
- metodologico – didattiche
- didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità

ATTIVITA'

Giochi di movimento, giochi con il ritmo, giochi mimico-gestuali, giochi con le storie, giochi con le parole; attività di simbolizzazione.

Attività psicomotorie; uso creativo del corpo, della voce, degli oggetti.

Attività manipolative; trasformazione di materiali amorfi.

Attività grafico - pittoriche e conoscenza delle varie tecniche.

Ascolto di storie. Acquisizione di nuovi vocaboli.

Invenzione di storie e drammatizzazione.

Discussioni guidate sui contenuti emotivo - affettivi delle storie lette o inventate.

Attività attraverso cui sviluppare la capacità di relazionarsi con tutti gli "attori" della comunità scolastica.

SPAZI

Aule

Laboratorio grafico pittorico

Laboratorio multisensoriale

Laboratorio musicale

Saloni per l'attività psicomotoria

Giardini della scuola

Possibilità di usufruire degli spazi biblioteca scolastica, dell'atrio, dell'aula polivalente secondaria 1° grado, della palestra.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

I tempi di realizzazione rispetteranno le tempistiche concordate per lo svolgimento del tirocinio diretto.

METODOLOGIA

L'orientamento di ricerca pedagogica al quale il tutor farà riferimento lungo tutto il percorso formativo sarà quello della ricerca-azione in cui avviene una comunicazione simmetrica tra i protagonisti. Tale modello vede l'insegnante come ricercatore che riflette sulla propria pratica didattica, che si pone domande, che indaga e raccoglie dati sugli aspetti problematici individuati, che attua percorsi alternativi per arrivare a migliori risultati.

MATERIALI E STRUMENTI

- Libri e riviste
- Audiovisivi
- Tempera, pennarelli, colori a cera, pastelli
- Materiale "povero"
- Materiale amorfo
- Fogli, cartoncini ecc.
- Materiale per la psicomotricità
- Uso di strumenti di registrazione e di amplificazione per l'ascolto di brani musicali e per la registrazione e l'ascolto di storie e commenti dei bambini

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le insegnanti e i tirocinanti realizzeranno una valutazione progettuale in itinere attraverso la quale si orienteranno nella selezione degli obiettivi, delle metodologie, degli strumenti e delle modalità di verifica.

Le attività di verifica si riferiranno alla valutazione del conseguimento degli obiettivi specifici e trasversali delle attività progettate e si realizzerà attraverso l'osservazione diretta e attraverso l'utilizzo di materiale strutturato.

MANIFESTAZIONI

Le attività inerenti il percorso del tirocinio potrebbero prevedere delle produzioni finali (teatrali, musicali, grafico-pittoriche ecc.) che andranno a raccordarsi con le manifestazioni previste dal PTOF.